

In Canton Ticino passa la «priorità per gli svizzeri» nelle assunzioni

Un altro schiaffo ai frontalieri

Priorità ai ticinesi nelle assunzioni, a discapito dei frontalieri italiani. Il 58 per cento degli elettori del Canton Ticino domenica ha detto sì alla norma ribattezzata «Prima i nostri». Un ulteriore «schiaffo» dato al popolo dei frontalieri - 5 mila quelli del Verbano Cusio Ossola - che ogni giorno passa il confine.



Passaggio al confine

Sono 5 mila i frontalieri che ogni giorno dal Vco vanno a lavorare in Canton Ticino

«Hanno fatto ben dieci referendum contro di noi» borbotta qualcuno dei lavoratori del Vco, attraversando la dogana di Cannobio. «Un esito scontato - il commento di Antonio Locatelli, referente del Vco - ma la Svizzera non può fare a meno dei frontalieri».